

R E C E N S I O N I

Gedda L. - Wiener A. S. - Lyssenko T. - Siemens H. W. - Lamy M. - Sjögren T., Sjögren H. and Lindgren A. G. H. - Codounis A. - Vastine II J. H. and Vastine M. F. - Duprè la' Tour F. S. J., et Khazen, R., - Masini T., - Sorby A., - Franceschetti A. e Klein D. - Siciliano G. et Mittiga M. - Tangheroni W. - Dalla Volta A. e Zecca G. - E. Fischer

LUIGI GEDDA. *Fenogenetica dell'età evolutiva*. Dagli «Atti del IV Congresso Naz. dei medici della P.C.A.», aprile 1952.

Trattasi del testo di una relazione tenuta dall'A. sull'argomento della crescita studiata dal punto di vista della genetica e specificatamente della fenogenetica. Vengono tracciati i limiti e gli attributi di questo settore di studio verso il quale l'auxologia e la stessa dottrina della costituzione dovrebbero orientarsi per mettere alla base delle ricerche un fondamento causale possibile, necessario e produttivo.

ALEXANDER S., WIENER, *Heredity of the M-N-C Blood Types*. A. J. Human Genetics, Vol. 4, n. 1 (March 1952).

Vengono descritti i nove tipi sanguigni M-N-S e viene discussa la teoria genetica di Sanger e Race. Vengono fornite delle formule per calcolare le frequenze geniche, ed i correlativi probabili errori di calcolo, allo scopo di sottoporre la teoria ad una verifica statistica. Se ne derivano delle formule in vista della possibilità di risolvere determinati problemi mediante i nove tipi M-N-S e cioè: contestazione dell'identità, ricerca della paternità e della maternità, scambio di neonati, diagnosi di zigtismo nei gemelli. Vengono discusse le ragioni per cui i fattori M-N-S devono essere considerati come antigeni parziali di agglutinogeni unitari, ereditati da geni allelici multipli. Si fa osservare che le considerazioni discusse sono per ora prevalentemente di interesse teorico a causa della mancante disponibilità degli antisieri occorrenti.

T. LYSSENKO. *Vitalità degli organismi vegetali ed animali*. «Izvestia», 12 giugno 1952.

L'accademico russo Lyssenko ha pubblicato sul giornale «Izvestia» del 12 giugno 1952 un articolo che dovrà figurare nella Grande Enciclopedia Sovietica.

Non conoscendo la lingua russa, ho preso cognizione dello scritto leggendo una traduzione, in qualche punto oscura, cosicchè dovrò limitarmi a riassumere ed a discutere i concetti fondamentali espo-

sti, senza formulare giudizio alcuno sull'esattezza dell'espressione.

Premesse alcune considerazioni su di una supposta imperante «Biologia idealistica, vitalistica» di sapore medioevale, che nessun biologico attualmente professa, almeno nella accezione di questo articolo, il Lyssenko espone il concetto che la vitalità e le particolarità ereditarie siano attribuzioni diverse del vivente. La Genetica mendeliana, afferma l'autore, non è quindi sufficiente per spiegare, sulla base dell'azione di fattori letali, le conseguenze dell'endogamia.

Gli esperimenti citati dal Lyssenko a sostegno della sua tesi sembrerebbero inverosimili e significativi. Da essi l'Autore deduce che «la fonte primaria della differenziazione delle cellule sessuali che con l'anfimissi produce la vitalità dell'embrione e poi dell'organismo, sta nelle condizioni dell'ambiente esterno assimilato dagli organismi degli antenati ed in particolare dei genitori che hanno generato direttamente le cellule germinali». Ciò dovrebbe significare che «la carica» di contrasto delle cellule germinali, causa, secondo l'Autore, della vitalità, deriva dalla diversità delle condizioni ambientali in cui le cellule germinali si sono sviluppate.

Quest'affermazione se può essere, come ipotesi, invocata per interpretare i risultati sperimentali del fenomeno citati dal Lyssenko, non è l'unica e non vi è poi ragione che debba venire generalizzata e ritenuta in contrasto con la Biologia classica. Nulla infatti ci autorizza a negare l'importanza, già sicuramente dimostrata, dei fattori letali fra le cause dei danni derivati dall'endogamia.

Concludendo, l'errore fondamentale del Lyssenko sta nel volere ricavare una teoria generale dalla possibile, ma non necessariamente unica, interpretazione di un fatto particolare.

Prof. LUISA GIANFERRARI

H. W. SIEMENS. *Grundzuge der Vererbungslehre Rassenhygiene und Bevölkerungspolitik*. München, Lehmanns, 1952.

Questo classico manuale del nostro celebre Col-
laboratore, comparso in prima edizione fin dal 1918